

Caro materiali: fari accesi dell'Ue sulle materie prime più critiche

13 Dicembre 2021



Il 3 settembre 2020, qualche mese prima dello scoppio del problema del caro materiali, la Commissione europea ha pubblicato un rapporto dal quale emergeva la fragilità di alcune filiere industriali rispetto alle fonti di approvvigionamento.

Già un anno fa, quindi, la Commissione aveva focalizzato la sua attenzione sulle cosiddette “materie prime critiche”, ossia materie prime essenziali per il funzionamento e l'integrità di una vasta gamma di ecosistemi industriali, tra cui quello delle costruzioni.

L'accesso alle risorse e la sostenibilità sono fondamentali per la resilienza dell'UE in relazione alle materie prime. Il conseguimento della sicurezza delle risorse richiede, infatti, un'azione volta a diversificare l'approvvigionamento da fonti sia primarie che secondarie, ridurre le dipendenze e migliorare l'efficienza delle risorse e la circolarità, anche per quanto riguarda la progettazione sostenibile dei prodotti.

La comunicazione del 2020 annunciava, in particolare, il lancio di un piano d'azione dell'UE per le materie prime critiche che dovrebbe:

- sviluppare catene del valore resilienti per gli ecosistemi industriali dell'UE;
- ridurre la dipendenza dalle materie prime critiche primarie mediante l'uso circolare delle risorse, i prodotti sostenibili e l'innovazione;
- rafforzare l'approvvigionamento e la trasformazione nazionali sostenibili e responsabili delle materie prime nell'Unione europea;
- diversificare le forniture con l'approvvigionamento sostenibile e responsabile da parte di paesi terzi, rafforzando il commercio aperto basato su regole ed eliminando le distorsioni del commercio internazionale.

L'obiettivo della Commissione era quello di sviluppare e attuare tali obiettivi prioritari e il piano d'azione con l'aiuto degli Stati membri e dei portatori di interessi, in particolare del partenariato europeo per l'innovazione concernente le materie prime e il gruppo "Approvvigionamento di materie prime".

Nella Comunicazione, inoltre, la Commissione ha stilato una lista di materiali 15 dei quali risultano fondamentali per il settore delle costruzioni e la filiera tutta.

In allegato una tabella esplicativa.

Allegati

[Tabella_esplicativa131221153213](#)

[Apri](#)